



**Comune di Mira
Città Metropolitana di Venezia**

**Nota integrativa
al bilancio triennale di previsione
2023 - 2025**

(Ai sensi art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.)

INDICE

Premessa generale	pag. 3
1. Quadro generale riassuntivo del bilancio ed equilibri	pag. 3
2. Fondo pluriennale vincolato	pag. 7
3. Entrate tributarie e fondo di solidarietà comunale	pag. 8
4. Fondo crediti dubbia esigibilità e altri fondi di garanzia	pag. 11
5. Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione	pag. 13
6. Elenco spese di investimento con ricorso al debito e capacità di indebitamento	pag. 13
7. Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alle definizioni dei cronoprogrammi	pag. 15
8. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti	pag. 16
9. Oneri e impegni derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono componenti derivate	pag. 16
10. Entrate non ricorrenti	pag. 16
11. Analisi delle risorse vincolate	pag. 17
12. Partecipazioni societarie	pag. 21
13. Pnrr	pag. 23

Premessa generale.

Tra gli allegati obbligatori al bilancio previsti dalla disciplina della contabilità armonizzata ex. D.Lgs. 118/2011, è stata inserita la “nota integrativa”, che ha come fine quello di meglio specificare e/o dettagliare gli elementi maggiormente significativi riportati nel bilancio medesimo ed inoltre di illustrare i criteri adottati per le previsioni sia di entrata che di spesa, anche ai fini del controllo del rispetto dei principi contabili generali (o postulati) per la formazione del bilancio.

Particolare rilevanza, anche nella formulazione delle previsioni, riveste la necessità della costituzione obbligatoria e secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e degli altri fondi a garanzia di debiti potenziali, dei rinnovi contrattuali del personale dipendente, l'eventuale fondo a garanzia dei debiti commerciali, oltre che del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) da elaborare sulla base dei cronoprogrammi delle spese, specialmente per quelle di investimento.

Le previsioni di bilancio vengono declinate, oltre che secondo le codifiche di bilancio (missioni, programmi e Titoli), anche sulla base del piano economico finanziario di gestione, che scende in ulteriore dettaglio di tipologia di spesa.

Il presupposto per la redazione del bilancio di previsione, è il Documento Unico di Programmazione, che contiene le linee strategiche per la durata del mandato del Sindaco ed operative per il triennio compreso nel bilancio; le previsioni di entrata e di spesa devono trovare coerenza con tale documento.

Il D.L. 80/2021 ha introdotto un nuovo strumento di programmazione, il PIAO, che si aggiunge a quelli già noti (DUP, Bilancio e PEG) ed aggrega nel suo contenuto alcuni atti che prima trovavano una loro singola collocazione e approvazione. Tra essi il piano dei fabbisogni del personale ed il piano della performance. Il PIAO, anch'esso con valenza triennale, darà piena operatività a tutta l'attività dell'Ente.

La nota integrativa esprime valutazioni essenzialmente tecniche ed esplicative, essendo preordinata a verificare la corretta applicazione dei principi contabili o, viceversa, a motivarne eventuali scostamenti. Il rispetto dei principi ha a sua volta la finalità di garantire l'equilibrio finanziario del bilancio triennale

1. Quadro generale riassuntivo del bilancio ed equilibri

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti e di quelle relative a procedure di gara avviate. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto della normativa in essere, e delle disposizioni contenute nella Legge di Bilancio per l'anno 2023 (L. 197/2022). Eventuali novità normative che dovessero intervenire durante l'anno e tali da influenzare le previsioni di entrata o di spesa in modo significativo ovvero tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, dovranno essere tempestivamente recepite dal Consiglio Comunale, provvedendo ad eventuali correttivi se necessari. Dopo l'attenuarsi degli effetti della pandemia da covid-19 che ha fortemente influenzato gli anni 2020 e 2021, il 2022 purtroppo ha visto lo scoppio della guerra in Ucraina che ha determinato consistenti riflessi su un'economia già fortemente provata. Lo scoppio della guerra ha interessato anche il nostro paese perché dal punto di vista economico ha determinato una profonda crisi energetica con il conseguente innalzamento dei prezzi energetici innanzitutto e dei prezzi dei materiali in generale, oltre ad una difficoltà di approvvigionamento. Durante l'anno 2022 lo Stato è intervenuto con alcuni aiuti sia per affrontare il cosiddetto “caro-bollette” sia per garantire la realizzazione degli investimenti in corso, soprattutto quelli legati ai fondi PNRR. I maggiori costi energetici sono stati oggetto di monitoraggio, soprattutto nella seconda metà dell'anno 2022. All'aumento dei prezzi si è aggiunto un incremento del tasso di inflazione che ha raggiunto alla fine dell'anno valori attorno al 10%. Il bilancio di previsione 2023-2025 non può prescindere dal tener conto di tali dinamiche macroeconomiche. Le stime dei maggiori costi, seppure improntate ad un graduale rallentamento, hanno indotto l'Ente a verifiche il più attendibili e veritiere possibili in taluni casi supportate da analisi energetiche calibrate sui dati effettivi del Comune di Mira. La legge di bilancio non prevede la possibilità di utilizzare eventuali risparmi determinatisi nell'utilizzo dei fondi emergenziali, ma, al contrario, ne prevede l'eventuale restituzione. La previsione delle

entrate, ha tenuto conto di un consistente lavoro di revisione complessiva delle varie voci di entrata, sia legate alle tariffe che ai servizi in generale erogati dall'Ente, oltre che sul lato tributario. Questo comporterà nel corso dell'esercizio un ormai consolidato costante e minuzioso monitoraggio degli equilibri complessivi di bilancio.

Il principio dell'equilibrio generale, declinato nell'art. 162 del D.lgs. 267/2000, prevede sia in fase di previsione che di gestione, che il bilancio sia in pareggio finanziario. Questo principio è definito come "equilibrio generale del bilancio", in funzione delle diverse componenti del bilancio. Di seguito si riporta il quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2023-2025.

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	20.394.226,18			
Fondo pluriennale vincolato		1.442.354,52	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.056.271,00	14.961.271,00	14.971.291,00	14.971.291,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.626.303,16	3.263.175,37	1.814.317,72	1.814.317,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.688.263,38	7.033.683,00	6.794.183,00	6.794.183,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.394.275,20	12.602.451,05	5.728.016,67	3.437.100,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.556.916,69	955.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	43.322.029,43	38.815.580,42	29.307.808,39	27.016.891,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	998.306,17	955.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.996.199,40	15.935.000,00	8.575.000,00	8.575.000,00
Totale titoli	61.816.535,00	57.205.580,42	39.382.808,39	37.091.891,72
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	82.210.761,18	58.647.934,94	39.382.808,39	37.091.891,72

SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	24.622.047,20	25.182.286,06	22.711.751,70	22.327.604,20
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.764.707,91	13.777.454,14	5.230.791,67	3.267.100,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	955.000,00	955.000,00	0,00	0,00
Totale spese finali	44.341.755,11	39.914.740,20	27.942.543,37	25.594.704,20
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.301.889,68	1.298.194,74	1.365.265,02	1.422.187,52
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.247.242,95	15.935.000,00	8.575.000,00	8.575.000,00
Totale titoli	63.390.887,74	58.647.934,94	39.382.808,39	37.091.891,72
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	63.390.887,74	58.647.934,94	39.382.808,39	37.091.891,72

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve

essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti), tenendo conto delle eventuali entrate in conto capitale destinabili alla copertura di spese correnti, quali i proventi dei permessi di costruire. Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Un ulteriore equilibrio deriva dal pareggio tra entrate e spese finali comprensive del fondo pluriennale vincolato, il cui rispetto dev'essere assicurato già in sede di bilancio di previsione e monitorato in fase di gestione del bilancio, lungo tutto il corso dell'esercizio finanziario. Il saldo riguarda le entrate e le spese finali di competenza, includendovi il fondo pluriennale vincolato. A seguito delle sentenze della Corte Costituzionale nn. 247/2017 e 101/2018, tale equilibrio include ora anche le entrate derivanti da applicazione dell'avanzo di amministrazione e dal relativo fondo pluriennale vincolato. I prospetti riportanti i dati degli equilibri di bilancio sono stati aggiornati ad agosto 2019 con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la presidenza del Consiglio dei Ministri, sia quelli riguardanti il rendiconto che quelli relativi al bilancio di previsione.

La legge di bilancio 2019, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011). La Commissione Arconet ha pertanto ritenuto di aggiungere al quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011, che resta invariato, due ulteriori prospetti denominati:

- "equilibrio della gestione" che completa il risultato di competenza con due informazioni relative alle quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio;

"equilibrio complessivo", che oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

I prospetti sono stati approvati in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 ed in essi è dimostrato il raggiungimento dei nuovi vincoli di equilibrio. Nonostante non siano previste sanzioni dirette per il mancato raggiungimento del pareggio, un dato negativo potrebbe ripercuotersi nella possibilità per l'Ente di applicazione dell'avanzo o di contrarre nuovo debito, rilevando di fatto una criticità finanziaria dell'Ente.

Le previsioni di bilancio assicurano sia il pareggio che l'equilibrio di bilancio sopra descritti.

Di seguito si riporta quindi il prospetto concernente l'equilibrio finanziario sia di parte corrente che in conto capitale, in conformità a quanto disposto dalla menzionata disposizione normativa:

PARTE CORRENTE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.394.226,18		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	314.721,43	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	25.258.129,37 0,00	23.579.791,72 0,00	23.579.791,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	25.182.286,06 0,00 2.131.205,02	22.711.751,70 0,00 2.131.338,92	22.327.604,20 0,00 2.131.338,92
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	21.325,00	0,00	0,00

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.298.194,74	1.365.265,02	1.422.187,52
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-928.955,00	-497.225,00	-170.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		938.955,00	497.225,00	170.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			172.630,00	333.925,00	170.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

PARTE INVESTIMENTI

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.127.633,09	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	14.512.451,05	5.728.016,67	3.437.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	938.955,00	497.225,00	170.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	955.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	13.777.454,14	5.230.791,67	3.267.100,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	21.325,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio di parte corrente tiene conto della destinazione vincolata del 10% delle previsioni di entrata da alienazioni immobiliari all'estinzione del debito, cui corrisponde la previsione di apposito fondo. Inoltre viene previsto negli anni 2023 e 2024 l'utilizzo dei proventi per permessi di costruire per la copertura di spese correnti relative alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione (in particolare edifici scolastici, servizi cimiteriali e manutenzioni del territorio). Per il dettaglio dell'utilizzo di tali proventi si rinvia alla successiva apposita sezione di questa nota integrativa.

2. Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) è previsto in entrata dell'esercizio 2023 per € 1.442.354,52 di cui € 314.721,43 per la parte corrente ed € 1.127.633,09 per la parte in conto capitale.

Il fondo di parte corrente è stato determinato in base alla previsione al 31.12.2022, tenendo conto delle effettive obbligazioni giuridiche perfezionate al 31 dicembre e del riaccertamento parziale dei residui deliberato dalla Giunta Comunale in data 17-01-2023 con deliberazione n. 4. Le obbligazioni giuridiche perfezionate al 31 dicembre riguardano l'utilizzo dei fondi vincolati trasferiti dal Comune di Spinea al Comune di Mira quale Ente capofila gestore dell'Ambito Sociale ATS_13. Invece il riaccertamento parziale dei residui riguarda la reimputazione di spese di personale resasi necessaria per il corretto pagamento degli stipendi del mese di gennaio.

La quota in conto capitale è stata determinata in base alla determinazione di variazione di esigibilità assunta del Dirigente del Settore 2, per gli interventi avviati al 31 dicembre e per i quali si è potuto attivare l'FPV anche al fine di non ritardare le operazioni di affidamento dei lavori. Si tratta dei seguenti interventi:

intervento	COD BILANCIO	FPV 2023	PARI ENTRATA	TOTALE
PNRR M2C4 INV. 2.2_CUP C66B18000130004 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO C.P.I. SCUOLA GIACOMO LEOPARDI DI MIRA TAGLIO - CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO L. 145/2018 - (Cap.E/427004)	04.02-2.02.01.09.000	5.618,62	280.000,00	285.618,62
PNRR M2C4 INV. 2.2_CUP C69E19002360004 - LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER OTTENIMENTO C.P.I. SCUOLA SECONDARIA DI MALCONTENTA - CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO L. 145/2018 - (Cap.E/427003)	04.02-2.02.01.09.000	6.642,12	240.000,00	246.642,12
PNRR M5C2 INV 2.1_CUP C64H17000370004 - REALIZZAZIONE NUOVA PISTA PER L'ATLETICA IMPIANTO SPORTIVO DI VALMARANA - CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA L. 234/2021 - GRADUATORIA 2022 - D.M. 04-04-2022 - (Cap.E/428001)	06.01-2.02.01.09.000	89.594,61	829.036,07	918.630,68
CUP C64H17000370004 - REALIZZAZIONE NUOVA PISTA PER L'ATLETICA IMPIANTO SPORTIVO DI VALMARANA - PNRR M5C2 INV 2.1_ - cofinanziamento a carico dell'ente	06.01-2.02.01.09.000	73.000,00	0	73.000,00
LAVORI ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTO SPORTIVO CALCIO GAMBARARE - STRALCIO 2 (RILEVANTE AI FINI IVA)	06.01-2.02.01.09.000	275.000,00	0	275.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE ANNO 2022 - CUP C67H22002710004	10.05-2.02.01.09.000	309.999,98	0	309.999,98
CUP C67H18002520004 - PNRR M2 C4 INV.2.2 - FONDI L. 145/2018 ART.139 - PROGETTO CITTA SICURA MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA COMUNALE.	10.05-2.02.01.09.000	34.877,76	240.000,00	274.877,76
RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DEL CIMITERO DI GAMBARARE VI STRALCIO	12.09-2.02.01.09.000	332.900,00	0	332.900,00
		1.127.633,09	1.589.036,07	2.716.669,16

L'importo del Fondo pluriennale vincolato verrà rideterminato in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 sulla base delle risultanze delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, e, per la componente in c/capitale, dell'aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa relativi ai lavori pubblici e agli ulteriori investimenti. Lo stesso verrà iscritto nel bilancio 2023-2025 con apposita conseguente variazione di bilancio di ordine tecnico.

Durante l'anno dovrà essere determinato il fondo pluriennale vincolato per gli esercizi futuri con riguardo all'andamento dei cronoprogrammi degli interventi ed ai loro monitoraggi, con particolare riferimento a quelli finanziati dai fondi PNRR.

3. Entrate tributarie e fondo di solidarietà comunale

Il gettito delle entrate tributarie rappresenta le risorse più significative iscritte nel bilancio dell'Ente. Le entrate del Titolo 1°, compreso il fondo di solidarietà, sono circa il 38% delle entrate finali dell'Ente e le entrate tributarie proprie, al netto del fondo di solidarietà, circa un terzo delle entrate correnti dell'Ente.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha influenzato negli anni 2020, 2021 e parzialmente 2022, i normali flussi di entrata, ristorati dallo Stato sia con appositi provvedimenti riguardo alcuni tributi (Imu e canone occupazione suolo pubblico) sia con il fondo per funzioni fondamentali. Nel 2022 invece sono pervenuti all'Ente i trasferimenti previsti per garantire la continuità dei servizi fondamentali compromessi dall'incremento delle bollette. Tali entrate non sono più presenti nel nuovo bilancio. Solo per l'anno 2023 è stato stimato in 150.000 il contributo per il caro-bollette previsto dalla Legge di Bilancio 2023 (L. 197/2022)

Tra le misure adottate durante la pandemia, alcune erano intervenute anche in materia di tributi locali. In particolare erano state congelate sino a giugno 2020 le attività di accertamento e fino a giugno 2021 le attività di riscossione coattiva. Tali sospensioni hanno rallentato fortemente il recupero dell'evasione fiscale di quegli anni che però è potuta riprendere dall'anno 2022. Non vi sono allo stato attuale disposizioni che di fatto compromettano le attività sulle entrate dell'Ente, salve le ripercussioni derivanti dalla situazione economica generale; per questo è di fondamentale importanza il costante monitoraggio delle entrate e la sua puntuale contabilizzazione. Anche per quanto riguarda i flussi di cassa, che potrebbero essere compromessi dal dover anticipare le somme dei numerosi interventi finanziati dal PNRR e che prevedono l'erogazione solo previa rendicontazione oppure a saldo.

La manovra tributaria mirerà a mantenere il livello dei servizi garantiti alla collettività e tende a ridestinare alla copertura degli investimenti le entrate che per loro natura vi sono destinate, ossia i permessi di costruire, come del resto segnalato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti nelle loro relazioni.

La volontà di mantenere inalterato lo standard dei servizi erogati dall'Ente in un quadro di dinamica inflattiva e di lievitazione dei costi energetici ha imposto una riflessione sul fronte delle entrate. Va evidenziato che il conseguente aumento della spesa può essere compensato solamente attraverso il contenimento delle altre spese correnti ovvero attraverso una politica espansiva del gettito tributario. Evidenziato che il contenimento della spesa corrente è una strada poco percorribile, anche in conseguenza della forte rigidità della stessa, si è resa indispensabile e improcastinabile una rimodulazione della pressione fiscale agendo, in particolare, sul fronte del tributo IMU. Si è quindi valutato di intervenire sull'aliquota base dell'IMU aumentandola al livello massimo, prevedendo però, per alcune tipologie di immobili, un'aliquota ridotta al 0,96% (fabbricati di categoria catastale C1, fabbricati di categoria catastale D -con esclusione della sola categoria D5 – fabbricati concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado, terreni agricoli non posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) non rientranti nella fattispecie di alloggi sociali). Le nuove aliquote IMU da utilizzare nel 2023 sono state studiate anche allo scopo ulteriore di semplificare il numero di aliquote e il numero di diversificazione di fattispecie utilizzate sino al 2022. Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, invece, si sono mantenute per l'anno 2023 le stesse aliquote e fascia di esenzione previste nell'anno 2022.

Le aliquote IMU a partire dal 2021, così come previsto dall'art.1 c. 756 della Legge 160/2019, potranno essere diversificate esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. Però, tale Decreto ad oggi non è ancora stato emanato. Pertanto l'obbligo di diversificazione delle aliquote, secondo parametri definiti dal Ministero, inizierà solo dall'adozione del citato Decreto (Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020).

La tabella sotto riportata evidenzia le previsioni per il triennio 2023-2025, raffrontando i dati ai valori assestati del bilancio 2022:

Entrate tributarie				
	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	3.764.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00
IMU recupero evasione e anni arretrati	650.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
RECUPERO COATTIVO TARES-TARI anni arretrati	2.850,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3.950.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00
TOTALE				

IMU

L'IMU si basa sul presupposto impositivo costituito dal possesso di immobili ed è collegata alla loro natura e valore.

L'entrata IMU 2023 è stata stimata sulla base dell'accertato 2020 e dell'andamento dell'accertato 2021 e 2022 e tenuto conto dell'innalzamento delle aliquote IMU. Essendo l'IMU un'entrata accertata per cassa, non si prevede accantonamento a FCDE. Si segnala che il gettito IMU indicato è al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, trattenuta direttamente dall'Erario.

E' prevista nel triennio la prosecuzione dell'attività di bonifica della banca dati e dell'attività accertativa, che sarà sviluppata compatibilmente con le risorse umane e strumentali a disposizione.

TASI

La legge di Stabilità 2020, nell'istituire la nuova IMU, ha accorpato la TASI all'IMU, eliminando dunque questo tributo a partire dal 2020. Per il 2023 le uniche entrate riferite alla TASI saranno quelle derivanti dall'eventuale attività di accertamento relativamente alle annualità non ancora prescritte.

TARIP

Trattasi della tariffa, avente natura non tributaria ma corrispettiva, destinata a finanziare interamente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013, con deliberazione consiliare n. 72 del 23/12/2015 è stata istituita dal 1/1/2016 la tariffa puntuale sui rifiuti (TARIP) in sostituzione della tassa rifiuti (TARI). Con medesima deliberazione è stato approvato anche il relativo regolamento comunale.

Con deliberazione di C.C. 75 del 20/12/2018 il Comune di Mira ha approvato un nuovo Regolamento TARIP avente decorrenza 2019, al fine di conformare il prelievo alla disciplina introdotta dal DM 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico".

Con deliberazione di C.C. n. 27 del 29/6/2021 sono state approvate modifiche/integrazioni del vigente "Regolamento per l'applicazione della tariffa sui rifiuti" al fine di recepire le modifiche in materia della tariffa sui rifiuti introdotte dall'evoluzione normativa degli ultimi due anni, con particolare riferimento alla L. 160/2019 e D. Lgs. 116/2020.

Anche nel bilancio di previsione 2023 non compariranno le voci di spesa e le voci di entrata per il servizio rifiuti, in quanto la tariffa puntuale (TARIP) ha natura patrimoniale, a differenza della TARI che presentava invece natura tributaria. Va sottolineata, in tema di prelievo sui rifiuti, l'introduzione di tutte le novità contenute nella legge 205/2017, la quale ha ridisegnato le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) e tutti gli interventi normativi di detta Autorità.

Addizionale IRPEF

L'attuale aliquota (0,80%) e la soglia di esenzione (€ 10.000,00) vengono confermate anche per il 2023.

Per la determinazione del gettito presunto 2023 si è tenuto conto del limite massimo previsto dal principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che, al punto 3.7.5, come modificato dal decreto ministeriale 30 marzo 2016 in vigore dal 21/4/2016, prevede: "Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta".

Tributi minori – canone unico patrimoniale

La legge n. 160/2019 (finanziaria 2020) ha sostituito, a partire dal 1/1/2021, i tributi minori: tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il

diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari con il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Con la determinazione n.268 del 17/3/2022, si è stabilito, a seguito esperimento di apposita gara d'appalto, di affidare alla ditta ABACO SpA di Padova, il servizio di accertamento, sollecito, riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria del Comune di Mira, con decorrenza 01 luglio 2022 al 31 dicembre 2028.

In relazione al suddetto affidamento è stato sottoscritto apposito contratto Rep. 6865 del 17/5/2022.

Poiché tali entrate sono gestite per cassa in quanto l'attività di accertamento e riscossione è affidata a ditta esterna, non si è reso necessario l'accantonamento di risorse al FCDE.

Va precisato infine che l'art. 1, comma 917 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha previsto, in deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun comune a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva. Si sta procedendo di concerto col concessionario a valutare le richieste di rimborso pervenute.

Riscossione coattiva

Con deliberazione di C.C. n.52 del 28/9/2017 avente ad oggetto "affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali alla Agenzia delle Entrate-Riscossione" si è stabilito di affidare le attività relative alla riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, con, decorrenza dal 1 ottobre 2017 al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato "Agenzia delle Entrate – Riscossione" al quale è attribuita la funzione pubblica della riscossione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 2- bis D.L. 22/10/2016 n.193, convertito in legge con modificazioni dall'art.1 della legge 1/12/2016 n.225. Si è inoltre stabilito che l'affidamento resta valido fino ad espressa deliberazione del Consiglio Comunale di revoca dell'affidamento delle attività di riscossione coattiva, fatte salve eventuali modifiche normative. Inoltre è stato precisato che detto affidamento non è stato disposto in via esclusiva, dovendosi ritenere che, come in passato, il Comune possa legittimamente utilizzare alternativamente sia il ruolo che l'ingiunzione di pagamento di cui al r.d. n. 639 del 1910, in coerenza con le proprie previsioni regolamentari.

Fondo di solidarietà comunale

Le spettanze a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale 2023 non sono tutt'ora note. Le previsioni di entrate si fondano sulle disposizioni normative vigenti che prevedono un graduale aumento della quota perequativa dal 45% al 100%, entro l'anno 2031.

Si è tenuto conto nella previsione del fondo 2023 delle disposizioni contenute nella legge di bilancio 2020 (L. 160/2019) che riconoscono un graduale ristoro dei tagli stabiliti dal D.L. 66/2014, con uno stanziamento di 300 milioni nel 2022, 330 milioni nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024, destinati a specifiche esigenze di correzione del fondo. Va detto che solo parzialmente tale ristoro assorbe l'effetto negativo sulle somme assegnate all'Ente per effetto della diversa distribuzione tra quota perequativa e capacità fiscale,

Inoltre la L. 232/2016 - art. 1 prevede le seguenti integrazioni:

*- comma 449 -d-quinquies) 254.923.000 euro per l'anno 2022, a 299.923.000 euro per l'anno 2023, a 345.923.000 euro per l'anno 2024, a 390.923.000 euro per l'anno 2025, a 442.923.000 euro per l'anno 2026, a 501.923.000 euro per l'anno 2027, a 559.923.000 euro per l'anno 2028, a 618.923.000 euro per l'anno 2029 e a 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei **servizi sociali comunali** svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario.*

Detti fondi erogati per la prima volta nell'anno 2021, saranno oggetto di apposita certificazione da predisporre nel prossimo mese di Maggio. Se la certificazione non attesterà il raggiungimento degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero saranno rilevati utilizzi non corretti, le somme saranno oggetto di recupero da parte dello Stato con corrispondente riduzione del fondo di solidarietà 2023.

d-sexies) destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna quanto a 100 milioni di euro per l'anno 2022, a 150 milioni di euro per l'anno 2023, a 200 milioni di euro per l'anno 2024, a 250 milioni di euro per l'anno 2025 e a 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, quale

quota di risorse finalizzata a incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, in percentuale e nel limite dei livelli essenziali di prestazione (LEP), l'ammontare dei posti disponibili negli asili nido, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno, in proporzione alla popolazione di età compresa tra 0 e 2 anni nei comuni nei quali il predetto rapporto è inferiore ai LEP.

Questa quota di integrazione per l'anno 2023 non è ancora definita e quindi le maggiori risorse assegnate saranno oggetto di apposita variazione di bilancio.

In caso di variazioni successivamente comunicate dal Ministero a seguito del riparto 2023, si provvederà alle conseguenti, necessarie variazioni di bilancio per l'adeguamento delle relative appostazioni contabili.

d-octies) destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, quanto a 30 milioni di euro per l'anno 2022, a 50 milioni di euro per l'anno 2023, a 80 milioni di euro per l'anno 2024, a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e a 120 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata a incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), il numero di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

Anche in questo caso è prevista la certificazione riguardo il raggiungimento dell'obiettivo di servizio, fatto salvo il recupero da parte dello Stato per le somme non correttamente utilizzate o non certificate. La certificazione va inoltrata entro il mese di maggio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il Comune si è attivato fin da subito per poter utilizzare le somme e garantire il raggiungimento degli obiettivi. Per questo a bilancio viene stimata una somma che dovrà essere rivista in fase di assegnazione definitiva dei fondi.

4. Fondo crediti dubbia esigibilità e altri fondi di garanzia

A) Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio della competenza finanziaria prescrive l'obbligo di iscrivere a bilancio un fondo per la copertura dei crediti dubbia o difficile esigibilità. Il fondo ha quindi essenzialmente natura di fondo rischi, con lo scopo di vincolare quote di risorse finanziarie a fronte dell'incerta esigibilità delle relative entrate, per evitare che tali entrate, non ancora acquisite e di incerta acquisizione, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Lo svincolo di tali risorse è comunque possibile in relazione alla loro accertata, effettiva esigibilità.

In conformità al principio contabile applicato, il processo seguito per determinare il FCDE 2023 è il seguente:

- ricognizione entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; per le entrate tributarie sono state prese in considerazione le previsioni previste per l'attività di liquidazione ed accertamento relativa ad anni precedenti;
- calcolo, per ciascuna entrata inclusa, della media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi chiusi, ossia la media degli incassi in conto competenza ed in conto residui rispetto all'accertato del periodo 2017-2021 (dal 2021 non è più prevista la possibilità del calcolo delle medie ponderate).
- Dal 2021 la percentuale di fondo da applicare al bilancio di previsione deve essere del 100% non essendo più previste applicazioni di percentuali agevolate.

Si è ritenuto di non utilizzare la possibilità prevista dalle normative riguardanti l'emergenza sanitaria, di non utilizzare quale dato per il calcolo delle medie, gli incassi dell'anno 2020, fortemente influenzate dalla pandemia. La scelta si fonda sulla opportunità di mantenere il dato che in maniera più puntuale permette di salvaguardare gli equilibri di bilancio sia per il corrente anno che per gli esercizi futuri, sia in sede di rendiconto.

Sono stati esclusi dalle entrate rilevanti ai fini del calcolo FCDE:

- i trasferimenti da enti pubblici e il fondo di solidarietà comunale;
- le entrate da IMU e TASI, in quanto le entrate tributarie pagate in autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura dell'esercizio e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o nell'esercizio di competenza;
- gli interessi attivi, in quanto accertati per cassa, così come, per lo stesso motivo, i dividendi e utili distribuiti da società partecipate;

- le entrate da servizi c/terzi, in quanto mere partite di giro.
- i capitoli di entrata che presentano una percentuale media di non riscosso inferiore al 5%, ovvero quelle di importo inferiore a € 500,00, in quanto ritenute di modesta rilevanza e di scarso significato contabile.
- le entrate che vengono accertate in corrispondenza degli incassi.

Il fondo, al netto degli utilizzi, riduzioni o apporti da effettuarsi in corso di esercizio, è destinato a confluire nel risultato di amministrazione, e precisamente nella quota accantonata.

Nel corso dell'anno il fondo potrà inoltre essere rivalutato al fine di eventualmente prevedere la possibilità di riduzione stabilita dalla L. 160/2019 art. 1 comma 79, fatte salve diverse disposizioni normative eventualmente intervenute.

B) Altri fondi rischi

FONDO CONTENZIOSO E RISCHI POTENZIALI

In relazione alla rilevazione di rischi finanziari relativi ad alcuni contenziosi in essere, si è ritenuto necessario, in aderenza al principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, punto 5.2, lettera h), appostare in bilancio degli accantonamenti ad un fondo rischi che tengano conto delle concrete probabilità di soccombenza nelle pendenti.

Il fondo per rischi potenziali iscritto in bilancio, tiene conto del fondo accantonato nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2021, che, sulla base della ricognizione effettuata dall'ufficio legale dell'Ente si ritiene congruo in ordine a potenziali rischi di soccombenza in cause in corso e la cui conclusione può ritenersi a medio termine.

Pertanto, in ossequio al principio contabile della prudenza, sono stati previsti i seguenti accantonamenti nel triennio di riferimento:

esercizio 2023 € 20.000,00
 esercizio 2024 € 20.000,00
 esercizio 2025 € 16.000,00

Il fondo, al netto degli utilizzi, apporti o riduzioni da effettuarsi nel corso dell'esercizio, è destinato a confluire, come quota accantonata, nel risultato di amministrazione e sarà ricalcolato sulla base di eventuali nuove o maggiori esigenze che saranno segnalate dall'ufficio legale o dagli altri settori.

Non sono stati invece previsti accantonamenti al fondo perdite delle società partecipate, non sussistendone i presupposti previsti dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, ovvero non risultando bilanci delle società partecipate comunali che, nel 2021, evidenzino perdite di esercizio. Tuttavia la situazione economica generale ed in particolare i tassi di inflazione, induce a mantenere monitorate le situazioni economiche e finanziarie delle società partecipate ed in particolare dell'unica società di cui l'Ente detiene la maggioranza al fine di provvedere tempestivamente ad intervenire a salvaguardia degli equilibri di bilancio, qualora fosse necessario l'intervento dell'Ente per il finanziamento delle stesse.

Il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa sono stati quantificati nel rispetto delle soglie minime previste dalle rispettive disposizioni normative di cui all'art. 166 del D. Lgs. 267/2000.

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI E INDENNITA' FINE MANDATO

Nel bilancio di previsione triennale sono stati previsti anche i seguenti fondi:

FONDO	2023	2024	2025
Fondo rinnovi contrattuali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo indennità fine mandato del Sindaco	4.300,00	4.916,00	4.916,00

In particolare il fondo per rinnovi contrattuali è stato determinato tenendo conto degli accantonamenti già presenti nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2021 e delle somme previste in competenza 2022 che altresì confluiranno in avanzo al termine dell'esercizio e del fatto che il 16 novembre è stato sottoscritto il nuovo CCNL dei dipendenti comunali, già oggetto di liquidazione e adeguamento degli stipendi, anche nelle previsioni di bilancio.

L'indennità di fine mandato del Sindaco tiene conto invece di quanto disposto dai commi da 583 a 587 della L. 234/2021 che ha rideterminato le indennità prevedendone un aumento graduale del 45% nel 2022, del 68% nel 2023 ed a regime dal 2024. Gli incrementi sono ristorati dallo Stato con apposito trasferimento oggetto di certificazione in corso di predisposizione. Viene accantonata anche la spesa aggiuntiva per oneri fiscali conseguenti.

FONDO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI

Risulta iscritto a bilancio il fondo per l'estinzione anticipata dei mutui finanziato dalla quota vincolata dei proventi da alienazioni immobiliari previste nel triennio e quantificato come di seguito indicato:

esercizio 2023 € 150.408,00
 esercizio 2024 € 333.925,00
 esercizio 2025 € 170.000,00

FONDO RIDUZIONE DEBITI COMMERCIALI

La legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), successivamente modificato dall'art. 38-bis del D.L. 34/2019, ha introdotto due nuovi fondi di garanzia per l'estinzione dei debiti commerciali, come indicato nella tabella che segue. Fino ad ora non è stata necessaria la previsione di questo fondo, in quanto l'Ente rispetta ampiamente i tempi dei pagamenti. La percentuale di accantonamento è calcolata sugli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi con le seguenti gradualità

RITARDO DEI PAGAMENTI	IMPORTO FONDO
Superiori a 60 giorni	5%
Tra 31 e 60 giorni	3%
Tra 11 e 30 giorni	2%
Tra 1 e 10 giorni	1%
MANCATA RIDUZIONE DEL DEBITO COMMERCIALE	
Se il debito commerciale residuo non è ridotto del 10% rispetto all'esercizio precedente	5%

I dati certificati alla chiusura dell'esercizio 2022, pubblicato sul sito del Comune di Mira e coincidenti con i dati del M.E.F., sono i seguenti:

	31.12.2021	31.12.2022
Debito residuo	40.182,92	9.527,94
Indice tempestività	- 17,12	- 14,58

Da essi si evince che l'Ente non si trova nelle condizioni di dover prevedere tale fondo.

FONDO PER DEBITI A GARANZIA.

Il Comune di Mira è garante quale fidejussore del finanziamento contratto dal gestore dell'impianto natatorio GP Nuoto, per i lavori di ampliamento dell'impianto stesso di proprietà del Comune. Nel bilancio di previsione sono previsti gli stanziamenti necessari per l'eventuale pagamento delle rate qualora fosse attivata la garanzia da parte dell'istituto mutuante (Istituto di Credito Sportivo). Qualora tali somme non venissero utilizzate, confluiranno in avanzo di amministrazione accantonato al fine di garantire adeguata copertura ad eventuali rischi futuri.

5. Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Nel bilancio di previsione 2023 non è stato previsto l'utilizzo di quote dell'avanzo presunto relativo all'esercizio 2022. Per questo motivo non vengono compilati i prospetti allegati A1/A2/A3 previsti dal D.Lgs. 118/2011.

6. Elenco spese di investimento con ricorso al debito e capacità di indebitamento

La programmazione delle opere pubbliche, per il triennio 2023-2025, prevede il ricorso all'indebitamento tramite assunzione di mutui a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti Spa o altro istituto di credito da selezionare con procedure di evidenza pubblica, come risulta dalla tabella sotto riportata. Si potranno valutare

anche altre forme di finanziamento rese disponibili dalla C.D.P. qualora più vantaggiose per l'Ente sotto il profilo economico-finanziario.

OPERA	Mutui 2023	Mutui 2024	Mutui 2025
MANUTENZIONE VIABILITA' COMUNALE, MARCIAPIEDI, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE 1 stralcio	€ 540.000,00		
IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO IMPIANTI SPORTIVI	€ 300.000,00		
REALIZZAZIONE OSSARI MIRA CENTRO	€ 115.000,00		
Totale	955.000,00	-	-

La previsione sopra indicata potrà subire variazioni in corso d'anno a seguito della necessità di finanziare nuove opere da inserire nella programmazione previa modifica del DUP.

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo della stima degli oneri finanziari e per ammortamento conseguenti ai mutui la cui accensione è prevista nel triennio 2023-2025.

I costi sono calcolati sulla base delle condizioni attualmente previste dalla Cassa Depositi e Prestiti, prevedendo la durata di venti anni e la decorrenza dal 1° luglio dell'anno successivo rispetto all'assunzione del mutuo (in relazione alla messa in funzione del cespite finanziato). Potranno essere valutate condizioni diverse in fase di accensione del mutuo se ritenute più congrue rispetto all'intervento da finanziare, provvedendo alle eventuali necessarie variazioni di bilancio conseguenti, previa verifica della sostenibilità finanziaria della spesa conseguente.

Di seguito vengono illustrati i dati degli oneri finanziari previsti nel bilancio 2023-2025.

PREVISIONE SPESA PER NUOVI MUTUI PREVISTI NEL TRIENNIO

RIFERIMENTO PIANO OO.PP. 2023-2025		rata annua prevista	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
			q.capitale	q.interessi	q.capitale	q.interessi	q.capitale	q.interessi
Manutenzione viabilità comunale comunale, marciapiedi, abbattimento barr archit.	540.000,00	43.023,14			8.011,57	13.500,00	16.629,02	26.394,12
Impianto fotovoltaico presso impianti sportivi	300.000,00	23.901,74			4.450,87	7.500,00	9.238,34	14.663,40
Realizzazione ossari Mira centro	115.000,00	9.162,34			1.706,17	2.875,00	3.541,36	5.620,98
			€ 0,00	€ 0,00	€ 14.168,61	€ 23.875,00	€ 29.408,72	€ 46.678,50
			€ 0,00		€ 38.043,61		€ 76.087,22	

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	Quota capitale	Quota interessi	Quota capitale	Quota interessi	Quota capitale	Quota interessi
Mutui CDP contratti al 31/12/2022	529.308,35	260.628,30	553.798,68	262.134,80	566.011,45	249.922,03
Prestiti obbligazionari	709.512,76	74.097,27	735.676,31	48.003,27	762.800,97	20.908,92
Mutui I.C.S.	7.389,88		7.389,88		7.389,88	
Oneri per mutui a garanzia	51.983,75	14.029,76	54.231,54	12.229,62	56.576,50	10.280,76
Oneri per nuovi mutui			14.168,61	23.875,00	29.408,72	46.678,50
Altri interessi per aperture di crediti		1.000,00		1.000,00		1.000,00
Totale oneri	1.298.194,74	349.755,33	1.365.265,02	347.242,69	1.422.187,52	328.790,21

Per quanto riguarda la capacità di indebitamento, essa è evidenziata nel prospetto dimostrativo alleato al bilancio, che tiene conto anche degli oneri derivanti dai mutui previsti nel triennio come sopra illustrati. Il tasso di indebitamento dell'Ente nel triennio risulta il seguente:

ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
1,49%	1,31%	1,26%

Che corrisponde al seguente margine potenziale di indebitamento

Capacità di indebitamento Triennale 2023 – 2025

Entrate	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	<i>Dati Rendiconto 2021</i>	<i>Dati Assestato al 31/12/2022</i>	<i>Dati Previsione 2023</i>
Titolo 1	14.170.073,98	13.806.596,29	14.961.271,00
Titolo 2	2.686.397,10	5.286.728,50	3.263.175,37
Titolo 3	5.706.266,83	6.419.225,39	7.033.683,00
Totale A	22.562.737,91	25.512.550,18	25.258.129,37
capacità di impiego complessiva per interessi (10%)	2.256.273,79	2.551.255,02	2.525.812,94
totale interessi (macroaggregato 07)	349.755,33	347.242,69	328.790,24
<i>di cui:</i>			
<i>Interessi passivi per mutui già contratti</i>	288.687,82	286.594,04	270.483,58
<i>Interessi passivi per prestiti obbligazionari emessi</i>	74.097,27	48.003,27	20.908,92
<i>Interessi passivi per aperture di credito</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Interessi passivi mutui previsti nell'anno</i>		23.875,00	46.678,50
Interessi passivi per garanzie di cui all'art. 207 TUEL che non concorrono al limite dell'indebitamento	-14.029,76	-12.229,62	-10.280,76
Totale B	335.725,57	335.013,07	318.509,48
Margine disponibile e delegabile per nuovi finanziamenti	1.920.548,22	2.216.241,95	2.207.303,46
Indice di indebitamento (Totale B/Totale A)	1,49%	1,31%	1,26%

Dai dati del bilancio di previsione e tenuto conto di quanto sopra riportato si evince il seguente andamento del debito residuo per mutui previsto nel triennio.

Evolutione del debito	2022	2023	2024	2025
Residuo Debito al 1 ^a gennaio 2022	12.018.941,15	11.595.495,16	11.252.300,42	9.887.035,40
Nuovi prestiti	740.000,00	955.000,00		
Prestiti Rimborsati	1.163.445,99	1.298.194,74	1.365.265,02	1.422.187,52
Totale debito fine anno	11.595.495,16	11.252.300,42	9.887.035,40	8.464.847,88

Il ricorso all'indebitamento comporta aumento degli indici di rigidità del bilancio di parte corrente e maggiori oneri finanziari sul lungo termine. In relazione a ciò l'Amministrazione si adopererà per sostituire, laddove possibile, le fonti di finanziamento degli investimenti onerose con altre sostitutive non onerose, in particolare mediante la ricerca di contributi pubblici in conto capitale a fondo perduto e applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, laddove accertato in sede di rendiconto.

7. Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei cronoprogrammi.

Per quanto riguarda le spese per investimenti che si prevedono nel triennio 2023/2025, la programmazione degli investimenti non ha consentito di determinare in sede previsionale il fondo pluriennale vincolato per la parte in c/capitale, non essendo definiti puntualmente i cronoprogrammi delle opere previste.

E' previsto invece il fondo pluriennale vincolato di entrata nell'esercizio 2023 in relazione ai cronoprogrammi delle opere che sono finanziate nel 2022 ed il cui avvio delle procedure di gara avverrà entro l'anno ma con conclusione nell'anno 2023.

Per gli interventi per i quali non è stato possibile, allo stato della programmazione, definire l'esercizio di esigibilità delle obbligazioni giuridiche, in quanto condizionato alla acquisizione delle specifiche entrate che le finanziano o ad altre circostanze concernenti lo sviluppo dei lavori, si provvederà a successive variazioni di esigibilità e conseguenti variazioni del fondo pluriennale vincolato.

Il Comune di Mira è ente attuatore anche di tre finanziamenti PNRR reattivi all'Ambito Sociale ATS_13 dei quali gli enti referenti sono il Comune di Dolo, il Comune di Fiesso d'Artico ed il Comune di Mirano. Sarà necessario un continuo raccordo con gli enti referenti al fine di allineare i cronoprogrammi e le previsioni di bilancio del Comune attuatore (Mira) e dei suddetti Comuni referenti.

8. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti

Risulta tutt'ora in essere una operazione di indebitamento garantita con fideiussione rilasciata dal Comune di Mira con deliberazione di Consiglio comunale n. 471/2011 a favore dell'Istituto di Credito Sportivo e nell'interesse della Società Sportiva G.P. Nuoto Mira Srl, per la realizzazione di opere di ampliamento della piscina comunale.

La G.P. Nuoto ha utilizzato la possibilità prevista dal D.L. 18/2020 di sospendere il pagamento della rata 2020. Il Comune dovrà tenerne conto anche nei prossimi bilanci, essendosi di fatto prorogata la scadenza naturale del mutuo.

Fino ad ora il Comune non è mai intervenuto nel pagamento delle rate per conto della società sportiva e quindi la garanzia fino ad ora non è mai stata attivata.

Come sopra riportato, nel bilancio triennale sono previsti gli oneri per l'eventuale pagamento delle rate previste dal piano di ammortamento del prestito che se non utilizzati confluiranno in apposita voce dell'avanzo accantonato.

9. Oneri e impegni derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono componenti derivate

Il Comune non ha sottoscritto in passato e non risultano comunque attivi oneri ed impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da altri contratti di finanziamento che includano componenti derivate.

10. Entrate non ricorrenti

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al d.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett.g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Il bilancio di previsione 2023-2025, se si escludono le entrate che hanno una destinazione vincolata e che trovano corrispondenza nella spesa, come rappresentato nell'allegato A13 al bilancio, non presenta entrate che possano ritenersi non ricorrenti. L'unica entrata che potrebbe in qualche modo rientrare in tale fattispecie è quella relativa all'attività di accertamento tributario e recupero dell'evasione, seppure anch'essa ha un trend storico ormai consolidato e la previsione nel bilancio è addirittura in diminuzione rispetto l'assestato degli esercizi precedenti.

Codice bilancio	DESCRIZIONE TIPOLOGIA	PREVISIONE 2023	DI CUI "UNA TANTUM"
1010106	Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 9.502.000,00	€ 400.000,00
	f.c.d.e.		-€ 218.400,00
		TOTALE	€ 181.600,00

SPESE CORRENTI FINANZIATE DA ENTRATE NON RICORRENTI

codice missione	DESCRIZIONE MISSIONE		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		€ 37.500,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero		€ 9.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		€ 10.000,00
14	Sviluppo economico e competitività		€ 10.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza		€ 5.500,00
7	Turismo		€ 20.000,00
20	Fondi e accantonamenti		€ 20.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		€ 69.600,00
		TOTALE	€ 181.600,00

11. Analisi delle risorse vincolate

Nei prospetti che seguono viene riportata la composizione dell'avanzo presunto, la specifica indicazione delle risorse vincolate e la previsione di utilizzo dei proventi derivanti da permessi di costruire e sanzioni.

- avanzo di amministrazione presunto

Il prospetto riportante i dati dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022, è stato elaborato nel bilancio di previsione seppure non sia prevista la sua applicazione, e quindi il prospetto allegato al bilancio, redatto sulla base della vigente normativa, ha carattere conoscitivo.

I dati tengono conto delle registrazioni effettuate fino alla data di stesura della presente nota, della previsione di ulteriori entrate da registrare che verranno inserite nelle operazioni di chiusura dell'anno 2022 (in particolare per i trasferimenti dello Stato resi noti a fine anno), della quota di avanzo di amministrazione dell'anno 2021 applicate al bilancio 2022 e di alcune entrate vincolate realizzate a fine anno 2022 che non hanno trovato impiego. Il fondo pluriennale vincolato è stato stimato in coerenza con le spese d'investimento attivate a fine anno 2022, delle spese correnti corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate con esigibilità futura e finanziate da entrate vincolate accertate, oltre che del riaccertamento parziale dei residui approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione del 17/01/2023.

- entrate correnti con vincolo di destinazione:

Nel prospetto allegato alla presente relazione (allegato 1) viene data dimostrazione degli stanziamenti di spesa corrispondenti alle previsioni di entrata aventi natura vincolata.

- Entrate da proventi per permessi di costruire

Nel bilancio 2023-2025 viene previsto l'utilizzo di quota dei proventi da permessi di costruire per la copertura di spese correnti di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria come riportato nel prospetto seguente

PREVISIONE OOUU 2023	PREVISIONE	VINC. CULTO	VINC. BARRIERE	DEST. SP CORRENTE	DEST. INVESTIMENTI
SANZIONI	150.000,00			50.000,00	100.000,00
ONERI PRIMARI	230.000,00	18.400,00	23.000,00	175.000,00	13.600,00
ONERI SECONDARI	230.000,00		23.000,00	175.000,00	32.000,00
COSTO COSTRUZIONE	445.000,00			335.000,00	110.000,00
	1.055.000,00	18.400,00	46.000,00	735.000,00	255.600,00

PREVISIONE OOOU 2024	PREVISIONE	VINC. CULTO	VINC. BARRIERE	DEST. SP CORRENTE	DEST. INVESTIMENTI
SANZIONI	130.000,00				130.000,00
ONERI PRIMARI	150.000,00	12.000,00	15.000,00	50.000,00	73.000,00
ONERI SECONDARI	150.000,00		15.000,00	50.000,00	85.000,00
COSTO COSTRUZIONE	250.000,00			63.300,00	186.700,00
	680.000,00	12.000,00	30.000,00	163.300,00	474.700,00

Nell'anno 2025 tutti i proventi per permessi di costruire vengono destinati a copertura di spese d'investimento.

Di seguito si elencano le voci di spesa corrente che si prevede di finanziare con i proventi da permessi di costruire nell'anno 2023. La Giunta Comunale in sede di approvazione del P.E.G. finanziario potrà comunque provvedere alla loro rimodulazione ed in corso d'anno dovrà essere rivista in corrispondenza della approvazione delle variazioni di bilancio, soprattutto quella obbligatoria per la verifica degli equilibri ex Art. 193 del TUEL.

CAPITOLI SPESA CORRENTE FINANZIATI (MANUTENZIONI OPERE DI URBANIZZAZIONE)			
capitolo	OGGETTO	STANZIATO	FIN OO.UU
9780000	PRESTAZIONI LL.PP. PER SERVIZIO PARCHI E GIARDINI	355.000,00	340.630,00
1083000	PRESTAZIONI PER SERVIZIO CIMITERIALE	192.000,00	172.000,00
9780050	PIANO VERDE PUBBLICO	20.000,00	20.000,00
8470001	PRESTAZIONI LL.PP. PER MANUTENZIONE SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	30.000,00	20.000,00
10130001	PRESTAZIONI LL.PP. PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ASILO NIDO - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	9.000,00	5.000,00
4460002	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER RILIEVI, CERTIFICAZIONI E VERIFICHE SISMICHE E ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	5.000,00	2.500,00
4460001	PRESTAZIONI LL.PP. PER MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	57.700,00	54.200,00
4330001	PRESTAZIONI LL.PP. PER MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI SCUOLA PRIMARIA	56.430,00	56.430,00
4330002	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER RILIEVI, CERTIFICAZIONI E VERIFICHE SISMICHE E ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA)	5.000,00	5.000,00
4100001	PRESTAZIONI LL.PP. MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI SCUOLE DELL'INFANZIA	24.000,00	24.000,00
2130003	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA	10.000,00	10.000,00
2130001	PRESTAZIONI LL.PP. PER MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A. ((MANUTENZIONI ORDINARIE)	25.240,00	25.240,00
			735.000,00

Gli utilizzi per gli investimenti riguardano il finanziamento delle schede di ulteriori investimenti elencate nell'allegato G) al bilancio di previsione.

Entrate da proventi per sanzioni al codice della strada

I proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, vengono interamente destinati al finanziamento di spese correnti, nel rispetto di quanto previsto dal codice della strada. Nei prospetti allegati al bilancio di previsione (allegato E), approvati dalla Giunta Comunale, è riportata la determinazione del gettito e della loro suddivisione; di seguito si riportano le voci di spesa che si prevede di finanziare.

			CDS ART 208	CDS ART 142
PREVISIONE ENTRATA			1.210.000,00	1.790.000,00
FCDE			816.669,00	866.468,00
ENTRATA DISPONIBILE			393.331,00	923.532,00
QUOTA VINCOLATA			196.665,50	923.532,00
DESTINATA AD INVESTIMENTI			-	
DESTINATA A SPESA CORRENTE			196.665,50	923.532,00

codice	denominazione	risorse 2023		208	142
03.01-1.03.01.02.000	ACQUISTI PER UFFICIO POLIZIA LOCALE (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	18.000,00	b	€ 8.100,00	€ 9.900,00
03.01-1.03.02.04.000	PRESTAZIONI PER SERVIZIO POLIZIA LOCALE - ADDESTRAMENTO	3.500,00	b	€ 2.500,00	€ 1.000,00
03.01-1.03.02.07.000	(FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	126.120,00	b	€ 25.120,00	€ 101.000,00
03.01-1.03.02.09.000	PRESTAZIONI PER SERVIZIO POLIZIA LOCALE - MANUTENZIONE E RIPARAZIONI (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	18.550,00			€ 15.483,00
03.01-1.03.02.16.000	(FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	382.500,00			€ 100.500,00
03.01-1.03.02.19.000	PRESTAZIONI PER SERVIZIO POLIZIA LOCALE - SERVIZI INFORMATICI	6.000,00	b	€ 3.000,00	€ 3.000,00
03.02-1.03.02.02.000	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE RIGUARDANTE LA SICUREZZA	1.000,00	c	€ 1.000,00	
03.02-1.03.02.13.001	SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA EDIFICI COMUNALI	37.760,00	b	€ 10.447,00	
09.01-1.03.02.07.000	NOLEGGIO POMPE SOLLEVAMENTO ACQUA	60.000,00			€ 21.647,50
09.01-1.03.02.09.000	MANUTENZIONE POMPE SOLLEVAMENTO ACQUE PIOVANE E PRONTA REPERIBILITA'	10.000,00			€ 10.000,00
10.05-1.03.01.02.000	ACQUISTI LL.PP. PER MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	15.000,00	c	€ 7.500,00	€ 7.500,00
10.05-1.03.01.02.000	(FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	5.000,00	a	€ 2.000,00	
10.05-1.03.02.09.000	PRESTAZIONI LL.PP. PER MANUTENZIONE VIABILITA' (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	195.500,00	c	€ 50.000,00	€ 145.500,00
10.05-1.03.02.09.000	PRESTAZIONE LL.PP. PER MANUTENZIONE PONTI MOBILI	460.000,00	c	€ 39.831,50	€ 420.168,50
10.05-1.03.02.09.000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI	15.000,00	a	€ 7.167,00	€ 7.833,00
10.05-1.03.02.09.000	PRESTAZIONI PER MANUTENZIONE SOTTOPASSI E PRONTA REPERIBILITA'	25.000,00			€ 25.000,00
10.05-1.03.02.09.000	INTERVENTI ESPURGO CADITOIE E TOMBINAMENTI	25.000,00			€ 25.000,00
10.05-1.03.02.09.000	PRESTAZIONI LL.PP. PER SEGNALETICA STRADALE (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	70.000,00	a	€ 40.000,00	€ 30.000,00
				€ 196.665,50	€ 923.532,00
			a	€ 49.166,38	€ 230.883,00
				€ 49.167,00	€ 230.883,00
			b	€ 49.166,38	€ 692.649,00
				€ 49.167,00	€ 692.649,00
			c	€ 98.332,75	
				€ 98.331,50	

Trasferimenti statali

Le risorse trasferite dallo Stato risultano sostanzialmente confermate sia per quanto riguarda gli importi che la tipologia e sono state stimate sulla base del dato assestato dell'anno 2022 e della Legge di Bilancio 2023 che prevedono il ristoro per l'anno 2023(L.197/2022) dei maggiori costi energetici, stimati in € 150.000 sulla base dei dati utilizzati dal Ministero per le erogazioni dell'anno 2022. Le poste contabili dei trasferimenti statali saranno oggetto di variazione in corso d'anno sulla base di nuovi e diversi importi comunicati dal Ministero.

La categoria delle entrate correnti da Ministero comprendono anche i contributi assegnati al Comune a seguito della partecipazione ad alcuni bandi PNRR per la digitalizzazione, ad un bando riservato alle città d'arte e ad un bando riservato ai Comuni sedi di siti Unesco. Trattasi di entrate non ricorrenti che trovano corrispondenza nella parte spesa corrente per pari importi trattandosi di contributi che non prevedono il cofinanziamento da parte dell'Ente.

I contributi per il PNRR relativi ai bandi della digitalizzazione sono stati allocati nella parte corrente seguendo le indicazioni contenute nella FAQ della Ragioneria Generale dello Stato, in quanto le spese finanziate riguardano l'attivazione o implementazione di servizi.

Per quanto riguarda i fondi PNRR che il Comune di Mira gestirà come attuatore e quale ente capofila dell'Ambito Sociale Ats_13 sono allocati in parte corrente per la parte di contributo che finanzia spese per servizi o comunque spese di natura corrente. Per il Comune di Mira tutte le spese sono considerate come trasferimenti verso gli Enti referenti (Comune di Dolo, Comune di Fiesso d'Artico e Comune di Mirano).

codice	denominazione	risorse 2023	risorse 2024	risorse 2025
2.01.01.01.000	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER MINORE GETTITO I.M.U.	140.993,63	140.993,63	140.993,63
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER ADEGUAMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI - L. 234/2021 ART 1 C.583	66.235,58	97.145,52	97.145,52
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO DALLO STATO L.197/2022 RISTORO UTENZE ENERGIA ELETTRICA E GAS	150.000,00	0,00	0,00
2.01.01.01.000	CONTRIBUTI DALLO STATO PER FINALITA' DIVERSE E ATTRIBUZIONI ANNI ARRETRATI (addizionale irpef e cedolare secca)	210.000,00	210.000,00	210.000,00
2.01.01.01.000	TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER ATTIVITA' ISTRUTTORIA RILASCIO BONUS ENERGIA ELETTRICA E GAS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2.01.01.01.000	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER RILASCIO CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA	3.500,00	3.500,00	3.500,00
2.01.01.01.000	TRASFERIMENTO DELLO STATO PER SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI PRESSO LE SCUOLE - DESTINAZIONE VINCOLATA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2.01.01.01.000	CONTRIBUTI DALLO STATO PER RIMBORSO PASTI EROGATI AGLI INSEGNANTI AVENTI DIRITTO	60.000,00	60.000,00	60.000,00
ENTRATE CON DESTINAZIONE VINCOLATA (PARI SPESA)				
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO FONDO PER LA SICUREZZA URBANA - PROGETTO SCUOLE SICURE	1.139,72	0,00	0,00
2.01.01.01.001	PNRR Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	PNRR Misura 1.4.3 - Adozione app IO	27.664,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	PNRR Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma pagoPA	69.198,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	PNRR Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	87.682,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	PNRR MIC1 Investimento 1.3 Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (cap s. 2729004)	30.515,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	PNRR M5 C2 INV.1.2-CUP C14H22000920001-CONTRIBUTO ALL'AMBITO SOCIALE ATS_13 PER PROGETTO PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA - vincolato trasferimento al Comune di Fiesso d'A. quale ente referente	235.083,33	0,00	0,00
2.01.01.01.001	PNRR M5 C2 INV.1.1.1-CUP C19G22000390001-CONTRIBUTO ALL'AMBITO SOCIALE ATS_13 PROGETTO SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLE VULNERABILITA' DELLE FAM-vinc trasf al Comune Dolo quale ente referente	211.500,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO DL 41/2021 BORGHIE CITTA' D'ARTE - PROGETTO MIRA LUOGO AMENISSIMO E BELLO DM 22/12/22 (fin spese correnti)	42.500,00	0,00	0,00

- Proventi da alienazioni patrimoniali

Nel Dup è inserito il piano delle valorizzazioni e alienazioni di beni immobili. Nel bilancio di previsione viene inserita la previsione dei proventi, tenendo conto dei vincoli di destinazione imposti dalla legge, in particolare:

- l'art. 1, comma 443, L. 24 dicembre 2012, n. 228, che dispone "in applicazione del secondo periodo del comma 6 dell'articolo 162 del decreto legislativo 18 agosto, 2000, n. 267, i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito" e

- l'art. 56-bis, comma 11, D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, nel testo modificato dall'art. 7, comma 5, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125, che impone di destinare il 10% dei proventi - risorse nette - derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali alla riduzione dell'indebitamento. Per questo il 10% della previsione di alienazioni immobiliari, viene destinata alla copertura di apposito fondo istituito nella missione 20 del Bilancio corrente e destinato alla finalità prevista dalla norma. Il fondo costituirà avanzo di amministrazione vincolato a tale scopo, ricalcolando l'importo sulla base degli effettivi proventi accertati a bilancio.

Inoltre nel piano delle alienazioni dell'anno 2023, è prevista l'alienazione di alcuni beni acquisti dal Comune con trasferimenti gratuiti da parte dello Stato. Dovrà essere previsto il trasferimento allo Stato della quota del 25% dei proventi previsti per tali immobili.

Nel bilancio di previsione triennale vengono previsti i proventi derivanti dalla alienazione dei beni immobili come di seguito riportato:

	DENOMINAZIONE IMMOBILE	VALORE ECONOMICO STIMATO	25% dell'importo di alienazione da riversare allo Stato	10% vincolato estinzione debito	Somme disponibili per estinzione debito
ANNO 2023					
1	IMMOBILE SITO IN VIA PALLADA 12 – MORANZANI **	€ 35.300,00	8.825,00	3.530,00	22.945,00
2	AREA VIA CA' BALLETO*	€ 35.000,00		3.500,00	31.500,00
3	TERRENO VIA DA MAIANO	€ 756.000,00		75.600,00	680.400,00
4	ALIENAZIONE NUDA PROPRIETA' AREE PIP	€ 230.000,00		23.000,00	207.000,00
5	AREA IN LATERALE VIA XXV APRILE LIMITROFA "EX ABBAZIA" PIAZZA VECCHIA	€ 600.000,00		60.000,00	540.000,00
6	Terreno agricolo in Via delle Uve Bianche	€ 20.000,00		2.000,00	18.000,00
7	IMMOBILE VIA PALLADA 41 **	€ 50.000,00	12.500,00	5.000,00	32.500,00
		€ 1.726.300,00	21.325,00	172.630,00	1.532.345,00
ANNO 2024					
8	ALIENAZIONE NUDA PROPRIETA' AREE PIP	€ 70.000,00		7.000,00	63.000,00
9	CENTRO SERVIZI AREA "PIP GIARE" 1° STRALCIO	€ 816.000,00		81.600,00	734.400,00
10	VILLA MOCENIGO	€ 2.000.000,00		200.000,00	1.800.000,00
11	EX MACELLO COMUNALE VIA DI VITTORIO	€ 262.000,00		26.200,00	235.800,00
12	IMMOBILE PT EDIFICIO "EX CINEMA MODERNO" PdR "RIQUALIFICAZIONE MIRA TAGLIO"	€ 191.250,00		19.125,00	172.125,00
		€ 3.339.250,00	-	333.925,00	3.005.325,00
ANNO 2025					
13	EDIFICI BIFAMILIARE E QUADRIFAMILIARE IN VIA SERIOLA VENETA SINISTRA *	€ 500.000,00		50.000,00	450.000,00
14	VILLA LENZI SOLVENI / EDIFICIO PRINCIPALE E PERTINENZE ***	€ 1.000.000,00		100.000,00	900.000,00
15	OSTELLO DI VIA GIARE	€ 200.000,00		20.000,00	180.000,00
		€ 1.700.000,00	-	170.000,00	1.530.000,00
		€ 6.765.550,00	€ 21.325,00	€ 676.555,00	€ 6.067.670,00

12. Partecipazioni societarie

Le partecipazioni possedute dall'Ente sono riepilogate nel prospetto seguente, che evidenzia anche i principali dati economico/finanziari rilevati nel triennio 2019-2021:

Società	PATRIMONIO NETTO			RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO			R.O.E Return On common Equity (indice di redditività del capitale proprio)			Quota %	N. quote del Comune	Valore patrimoniale
	AL 31/12/2019	AL 31/12/2020	AL 31/12/2021	AL 31/12/2019	AL 31/12/2020	AL 31/12/2021	AL 31/12/2019	AL 31/12/2020	AL 31/12/2021			
A.C.T.V. SpA	56.395.427,00	58.008.171,00	58.181.795,00	743.652,00	161.639,00	173.625,00	1,32%	0,28%	0,30%	0,697%	6.679	405.527,11
VERITAS SPA*	292.044.000,00	296.238.000,00	309.135,00	3.546.000,00	4.071.000,00	13.059.746,00	1,21%	1,37%	4,22%	4,531%	131.765	14.006.906,85
SE.RI.MI. SRL	493.643,00	324.080,00	364.304,00	115.115,00	-169.563,00	40.226,00	23,32%	--	11,04%	51,000%	52.020	185.795,04

* il dato relativo alla società Veritas Spa fa riferimento al bilancio consolidato.

Si sottolinea che delle tre società partecipate solo la società SE.RI.MI. Srl ha presentato una perdita d'esercizio limitatamente all'anno 2020, anno nel quale è stata dichiarata la pandemia da Covid-19. Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea dei soci SE.RI.MI.srl ha deciso di coprire la suddetta perdita mediante l'utilizzo del Fondo di Riserva straordinaria. Comunque nell'esercizio 2021 la società è risultata in utile.

Va ricordato che in tema di perdite delle società partecipate è intervenuto l'articolo 6 del DI 23/2020 (Decreto Liquidità) il quale ha stabilito, ai fini di contenere gli effetti negativi dell'emergenza Covid-19 sui bilanci delle società di capitale, tra cui quelle a partecipazione pubblica, che, dalla data di entrata in vigore (9 aprile 2020) e fino al 31 dicembre 2020, per le fattispecie verificatesi nel corso degli esercizi chiusi entro il 2020 non si applicano per le Spa gli articoli 2446, commi 2 e 3, 2447, e per le Srl gli articoli 2482-bis, commi 4, 5 e 6, e 2482-ter del codice civile in materia di riduzione del capitale per perdite e di riduzione del capitale al di sotto del limite legale. Conseguentemente, per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale secondo gli articoli 2484, comma 1, punto 4, e 2545-duodecies del codice civile.

Pertanto non si sono resi necessari accantonamenti al fondo perdite. Le situazioni delle società vengono monitorate al fine di intervenire tempestivamente qualora fossero sorte situazioni di criticità che potessero avere ripercussioni sul bilancio dell'Ente, anche attraverso incontri con il C.D.A. della società controllata, a prescindere dalla situazione di emergenza.

Si ricorda che con deliberazione consiliare n. 45/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni che costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione del Sindaco in data 31/03/2015, successivamente approvato dal Consiglio Comunale.

Successivamente, la ricognizione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Mira, prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175 del 19.08.2016, sono avvenute con i seguenti atti:

- deliberazione di C.C. n. 80 del 20/12/2018 – Ricognizione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 - Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Mira al 31/12/2017”.
- deliberazione di C.C. n. 52 del 20/12/2019 – “Razionalizzazione periodica delle società partecipate ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Verifica annuale”;
- deliberazione di C.C. n. 67 del 22/12/2020 – Razionalizzazione periodica delle società partecipate ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Verifica annuale anno 2020;
- deliberazione di C.C. n. 53 del 13/12/2021 – Razionalizzazione periodica delle società partecipate ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Verifica annuale anno 2021;
- deliberazione di C.C. n. 77 del 22/12/2022 – Razionalizzazione periodica delle società partecipate ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Verifica annuale anno 2022;

Con la menzionata deliberazione è stato pertanto disposto di conservare le partecipazioni nelle seguenti società che producono beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, o comunque di interesse generale:

SE.RI.MI. Srl, società mista pubblico/privata di cui all'art. 17 del D. Lgs. 175/2016, partecipata al 51% dal Comune di Mira che svolge servizi pubblici locali: servizi di ristorazione e servizio di gestione farmacie comunali

V.E.R.I.T.A.S. Spa, società in house, soggetta a controllo analogo congiunto, affidataria dei seguenti servizi pubblici locali di rilevanza economica: gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente e servizio idrico integrato

A.C.T.V. Spa, società a capitale interamente pubblico che svolge il servizio di trasporto pubblico locale

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 62 del 29.12.2021 ha deliberato di partecipare alla “Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta”, istituita ai sensi dell’articolo 2 della legge regionale 25 maggio 2021 n.12, con che esercita compiti di indirizzo e di promozione delle iniziative localizzate nell’area della Riviera del Brenta ed esprime apposito parere sugli interventi localizzati nel territorio di riferimento. I Comuni aderenti (Mira, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d’Artico, Fossò, Noventa Padovana, Pianiga, Strà e Vigonovo) hanno espresso la volontà di costituirsi in forma di gestione associata finalizzata a conseguire un opportuno assetto istituzionale dell’area della Riviera del Brenta. Per questo nella stessa seduta è stato approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della costituenda associazione, prevedendo di partecipare con la quota di capitale di dotazione ripartita pro-capite e calcolata per il Comune di Mira in € 5.415,80. Somma versata nel conto corrente dell’Associazione con pagamento in data 05/07/2022. L’Associazione è stata formalmente costituita in data 26/05/2022, con atto pubblico registrato rep.n.6866, a rogito del Segretario Comunale, ma l’Associazione potrà essere materialmente operativa una volta perfezionato l’iter di riconoscimento della personalità giuridica presso la Regione Veneto.

Con deliberazione di C.C. n. 57 del 29.09.2022 è stato approvato il bilancio consolidato per l’esercizio 2021 del gruppo Comune di Mira e del perimetro di consolidamento determinato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 150 del 21/07/2022. Sul tale documento il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso il proprio parere favorevole ed è stato trasmesso regolarmente alla BDAP.

I bilanci di esercizio delle società partecipate del Comune di Mira sono consultabili sul sito web: www.comune.mira.ve.it al seguente link:

<http://sac3.halleysac.it/c027023/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/103>.

13. PNRR

Il Comune di Mira è beneficiario dei trasferimenti previsti dalle norme attuative del P.N.R.R. riportati nel DUP 2023-2025.

Sono stati previsti appositi capitoli di entrata e di corrispondente spesa per ciascun intervento finanziato, sia in parte corrente che in parte investimento. Oltre alla gestione dei fondi assegnati negli anni scorsi, nell’anno 2023 sono previsti i nuovi interventi. Nel prospetto che segue vengono riportate le poste di bilancio interessate.

tipo	cap.	art.	codice	denominazione	residui presunti	FPV 2023	risorse 2023	competenza 2023
U	2729000	0	01.08-1.03.02.19.000	PNRR Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE			14.000,00	14.000,00
U	2729001	0	01.08-1.03.02.19.000	PNRR - Misura 1.4.3 Adozione app IO			27.664,00	27.664,00
U	2729002	0	01.08-1.03.02.19.000	PNRR - Misura 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA			69.198,00	69.198,00
U	2729003	0	01.08-1.03.02.19.000	PNRR - Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici			87.682,00	87.682,00
U	2729004	0	01.08-1.03.02.19.000	PNRR M1C1 Investimento 1.3 Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (rif E219104)			30.515,00	30.515,00
U	19700001	0	12.02-1.04.01.02.003	PNRR M5 C2 INV. 1.2 -CUP C14H22000920001- FONDI AMBITO ATS_13 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIESSO D'A. QUALE ENTE REFERENTE (fin cap E 219201)			235.083,33	235.083,33
U	19700002	0	12.05-1.04.01.02.003	PNRR M5 C2 INV. 1.1.1-CUP C19G22000390001-FONDI AMBITO ATS_13-SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLE VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI-TRASFERIMENTO AL COMUNE DI DOLO QUALE ENTE REFERENTE (fin cap E 219202)			211.500,00	211.500,00
U	20550600	0	05.01-2.02.01.09.000	PNRR M2C4 INV 2.2 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI L.160/2019 - CUP C67H21005170001 -LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ANNESSI VILLA LENZI SOLVENI - (Cap.E/429002)	940,00			
U	20550700	0	05.01-2.02.01.10.002	PNRR M2C4 INV 2.2 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI L.160/2019 - CUP C65F21000940001 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PARCO DI VILLA LEVI MORENOS A MIRA - (Cap.E/429001)	104.787,12			
U	22400700	0	04.02-2.02.01.09.000	PNRR M2C4 INV. 2.2_CUP C66B18000130004 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO C.P.I. SCUOLA GIACOMO LEOPARDI DI MIRA TAGLIO - CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO L. 145/2018 - (Cap.E/427004)	30.655,03	5.618,62	280.000,00	285.618,62
U	22400700	90	04.02-2.05.02.01.001	F.P.V. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA GIACOMO LEOPARDI DI MIRA TAGLIO - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEL C.P.I. PNRR M2 C4 INVESTIMENTO 2.2				
U	22410000	0	04.02-2.02.01.09.000	PNRR M5C2 INV 2.1_CUP C68B20000710004 - REALIZZAZIONE DI SPAZI ASSOCIATIVI SCUOLA GIACOMO LEOPARDI - CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA L.234/2021 - GRADUATORIA 2022 - D.M. 04-04-2022 - (Cap.E/428004)	15.860,00		129.290,40	129.290,40

tipo	cap.	art.	codice	denominazione	residui presunti	FPV 2023	risorse 2023	competenza 2023
U	22810100		004.02-2.02.01.09.000	PNRR M2C4 INV. 2.2_CUP C69E19002360004 - LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER OTTENIMENTO C.P.I. SCUOLA SECONDARIA DI MALCONTENTA - CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO L. 145/2018 - (Cap.E/427003)	24.137,48	6.642,12	240.000,00	246.642,12
U	22810100	90	004.02-2.05.02.01.000	F.P.V. - LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI MALCONTENTA - 1° STRALCIO FONDI L. 145/2018 - FONDI PNRR M2 C2 INV. 2.2				
U	23400090		005.02-2.02.01.09.000	PNRR M1C3-INV 1.3 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI TEATRO VILLA DEI LEONI	250.000,00			
U	24150000		006.01-2.02.01.09.000	PNRR M5C2 INV 2.1_CUP C64H17000370004 - REALIZZAZIONE NUOVA PISTA PER L'ATLETICA IMPIANTO SPORTIVO DI VALMARANA - CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA L. 234/2021 - GRADUATORIA 2022 - D.M. 04-04-2022 - (Cap.E/428001)	11.220,00	89.594,61	829.036,07	918.630,68
U	24150001		006.01-2.02.01.09.000	CUP C64H17000370004 - REALIZZAZIONE NUOVA PISTA PER L'ATLETICA IMPIANTO SPORTIVO DI VALMARANA - PNRR M5C2 INV 2.1 - cofinanziamento a carico dell'ente		73.000,00		73.000,00
U	24150001	90	006.01-2.05.02.01.001	F.P.V. CUP C64H17000370004 - REALIZZAZIONE NUOVA PISTA PER L'ATLETICA IMPIANTO SPORTIVO DI VALMARANA - PNRR M5C2 INV 2.1 - cofinanziamento a carico dell'ente				
U	24150100		006.01-2.02.01.09.000	PNRR M5C2 INV 2.1_CUP C69H18000640004 - REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI CALCIO VALMARANA - CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA L. 234/2021 - GRADUATORIA 2022 - D.M. 04-04-2022 - (Cap.E/428005)	30.446,93		149.553,07	149.553,07
U	24151000		006.01-2.02.01.09.000	PNRR M5C2-INV 2.2 - CUP C68E22000030006 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE VALMARANA - FONDI PNRR D.L.152/2021 ART. 21 PIANI INTEGRATI CITTA' METROPOLITANA - D.M. 22-04-2022 - (Cap.E/429900)			4.000.000,00	4.000.000,00
U	24700000		008.01-2.02.01.09.000	PNRR M2C4 INV. 2.2_CUP C67H18002510004 - RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI - RIQUALIFICAZIONE VIA PORTE - SAN NICOLO' - CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO L. 145/2018 - (Cap.E/427008)	150.000,00			
U	24700100		010.05-2.02.01.09.000	PNRR M2C4 INV. 2.2_CUP C67H18002500004 - CENTRO URBANO DI MIRA TAGLIO - VIA NAZIONALE - RIQUALIFICAZIONE DENTRO URBANO - CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO L. 145/2018 - (Cap.E/427007)	200.000,00			
U	25505002		010.05-2.02.01.09.000	CUP C67H18002520004 - PNRR M2 C4 INV. 2.2 - FONDI L. 145/2018 ART. 139 - PROGETTO CITTA SICURA MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE.	25.122,24	34.877,76	240.000,00	274.877,76
U	25505002	90	010.05-2.05.02.01.001	F.P.V. CUP C67H18002520004 - PNRR M2 C4 INV. 2.2 - FONDI L. 145/2018 ART. 139 - PROGETTO CITTA SICURA MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE.				
U	25710004		010.05-2.02.01.09.000	PNRR M2C4 INV. 2.2_CUP C67H18002490004 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSERELLA DI VALMARANA - CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO L. 145/2018 - (Cap.E/427010)	137.592,54			
U	25710006		010.05-2.02.01.09.000	PNRR M2C4 INV. 2.2_CUP C67H18002530004 - RIFACIMENTO MARCIAPIEDE E ARREDO URBANO VIA DELLE PORTE - CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO L. 145/2018 - (Cap.E/427005)	121.272,94			
U	25710008		010.05-2.02.01.09.000	PNRR M2C4 INV. 2.2_CUP C61B18001210004 - COLLEGAMENTO VIA VENETO CON VIALE STAZIONE - CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO L. 145/2018 - (Cap.E/427006)	200.000,00			
U	25715000		010.05-2.02.01.09.000	PNRR M5C2 INV 2.1_CUP C61B18001200004 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA FOSCARA - CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA L. 234/2021 - GRADUATORIA 2022 - D.M. 04-04-2022 - (Cap.E/428003)	29.266,23		256.864,34	256.864,34
U	25715001		010.05-2.02.01.09.000	PNRR M5C2 INV 2.1_CUP C61B18001230004 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA VALMARANA - CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA L. 234/2021 - GRADUATORIA 2022 - D.M. 04-04-2022 - (Cap.E/428002)	38.084,10		343.388,66	343.388,66
U	25900100		010.05-2.02.01.09.000	PNRR M2C4 INV. 2.2_CUP C66D18000110004 - LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA PONTE DI PIAZZA MERCATO - CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO L. 145/2018 - (Cap.E/427002)	203.639,61			
U	26040000		010.05-2.02.01.09.000	PNRR M2C4 INV 2.2 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI L.160/2019 - CUP C67H21005180001 -LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CARRO PONTE EX MIRA LANZA, CHE COSTEGGIA IL NAVIGLIO DEL BRENTA - (Cap.E/429003)	30,00			
U	26232000		004.02-2.02.01.09.003	PNRR M2C4 INV 2.2 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI L.160/2019 - CUP C64D22000240006 -INTERVENTO DI RISPARMIO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA F. PETRARCA DI BORBIAGO CON LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI E L'INSTALLAZIONE DI SCHERMATURE - (Cap.E/429005)	130.000,00			
U	26481000		010.05-2.02.01.09.012	PNRR M2C4 INV 2.2 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI L.160/2019 - CUP C65F21000980001 - INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE IN ALCUNE VIE DEL COMUNE DI MIRA - (Cap.E/429004)	16.290,31			
U	26850300		009.01-2.02.01.09.000	PNRR M2C4 INV. 2.2_CUP C63E19000190004 - RETE IDRAULICA DEL TERRITORIO VIA DEL TERRITORIO COMUNALE INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO - CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO L. 145/2018 - (Cap.E/427001)	38.369,38			
U	27490001		009.02-2.02.02.02.003	CUP C62F220000540006 - FONDI PNRR M2C4 INV 3.1 - INTERVENTI DI FORESTAZIONE URBANA FORTE POERIO (cap E429901)	127.161,00			
U	27490002		009.02-2.02.02.02.003	CUP C62F220000550006 - FONDI PNRR M2C4 INV 3.1 - INTERVENTI DI FORESTAZIONE URBANA VIA OBERDAN (cap E429902)	48.045,00			
U	29700001		012.04-2.03.01.02.003	PNRR M5 C2 INV 1.3-CUP C74H22000640001-FONDI AMBITO ATS_13-STAZIONE DI POSTA -TRASFERIMENTO AL COMUNE DI MIRANO QUALE ENTE REFERENTE (fin cap E 479201)			1.090.000,00	1.090.000,00
U	29700002		012.02-2.03.01.02.003	PNRR M5 C2 INV. 1.2 -CUP C14H22000920001-FONDI AMBITO ATS_13 -PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FIESSO D'A. QUALE ENTE REFERENTE (fin cap E 429202)			182.000,00	182.000,00
					1.933.169,09	209.733,11	9.045.054,87	9.254.787,98

- DIMOSTRAZIONE TRASFERIMENTI REGIONALI PER FUNZIONI TRASFERITE E/O DELEGATE

Cod. Bil. Entrata	Descrizione	STANZIATO	Cod. Bil. Spesa	Descrizione	STANZIATO
02.01.01.02	CONTRIBUTO REGIONALE PER FAMIGLIE NUMEROSE - D.G.R. 3912/2008	28.000,00	12.05-1.04.02.05	CONTRIBUTO FAMIGLIE NUMEROSE - D.G.R. 3912/2008 - E.2236	28.000,00
02.01.01.02	TRASFERIMENTO REGIONALE PER SPORTELLO FAMIGLIA	10.000,00	12.05-1.03.02.000	GESTIONE SPORTELLO FAMIGLIA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	12.000,00
02.01.01.02	TRASFERIMENTO DA COMUNE DI MARTELLAGO FINANZIAMENTO SPORTELLO FAMIGLIA DGR 1305/2020 DDR 116/20	0,00	12.05-1.03.02.11.002	GESTIONE SPORTELLO FAMIGLIA - DGR 1305/2020 - DDR 116/2020 - PRESTAZIONI DI SERVIZIO (FINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONALE)	0,00
02.01.01.02	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE SOCIALE	10.000,00	12.03-1.03.02.15	PRESTAZIONI PER IL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	370.130,00
2.01.01.02	TRASFERIMENTI DA ULSS 3 PER CONTO DELLA REGIONE VENETO PER INTERVENTI NEL SETTORE SOCIALE (Q.P. CAP. S 104700)	90.000,00			
02.01.01.02	TRASFERIMENTI REGIONALI PER FORNITURA LIBRI E BORSE DI STUDIO AGLI ALUNNI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO	60.000,00	04.02-1.04.02.02	CONTRIBUTI PER FORNITURA LIBRI E BORSE DI STUDIO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE SUPERIORI ART. 27 L. 448/98	60.000,00
02.01.01.02	CONTRIBUTO REGIONALE "BUONO FAMIGLIA" PER FREQUENZA "NIDO IN FAMIGLIA" - DGR 2907/2013 (vin.cap. S 10157000)	15.000,00	12.01-1.04.02.02	CONTRIBUTO "BUONI FAMIGLIA" PER FREQUENZA "NIDO IN FAMIGLIA" - DGR 2907/2013	15.000,00
2.01.01.02	TRASFERIMENTI DA ULSS 3 PER CONTO DELLA REGIONE VENETO PER ASSEGNO DI CURA - DGR 4135/06 (CON DESTINAZIONE VINCOLATA CAP. S. 106501)	700.000,00	12.02-1.04.02.05	CONTRIBUTI PER IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE DGR 1338/2013 (EX ASSEGNO DI CURA)	700.000,00
2.01.01.02	CONTRIBUTI REGIONALI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - L.R. 41/93 L. 13/1989	10.000,00	12.02-1.04.02.05	CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R.13/1989 - L.R. 41/93	10.000,00
2.01.01.02	FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE	35.000,00	12.06-1.04.02.05	FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE - CONTRIBUTI	35.000,00
2.01.01.02	TRASFERIMENTI DA REGIONE PER PROGETTO LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' - (Comune di Mira Capofila)	87.032,00	15.03-1.04.04.01.000	PROGETTO PUBBLICA UTILITA' E CITTADINANZA ATTIVA - DGR 624/2018 - CONTRIBUTI	111.032,00
					4.000,00
2.01.01.02	TRASFERIMENTO REGIONALE PER GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE (DGR 155/2018)	75.000,00	12.01-1.04.04.01.000	TRASFERIMENTO REGIONALE PER GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE (rif. cap. entrata 231100)	75.000,00
2.01.01.02	CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER FUNZIONI ATTRIBUITE AI COMUNI PER LA SOPPRESSIONE DELL'O.N.M.I. (LEGGE 23.12.75,N.698)	50.000,00	12.01-1.01 / 12.01-1.03 / 12.01-1.04 / 12.01-1.10	vari capitoli dei missione 12 programma 1	531.590,23
2.01.01.02	TRASFERIMENTO DA COMUNE DI SPINEA PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'ABITARE	14.000,00	12.06-1.04.02.05	INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'ABITARE	14.000,00
2.01.01.02	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI SPINEA PER POVERTA' EDUCATIVA	0,00	12.01-1.04.02.05	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA	0,00
2.01.01.02	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER FINANZIAMENTO PROGETTO SPORTELLO DELLA RIVIERA DEL BRENTA DEL CENTRO ANTIVIOLENZA ESTIA	10.500,00	12.04-1.03.02.99	PROGETTO SPORTELLO DELLA RIVIERA DEL BRENTA DEL CENTRO ANTIVIOLENZA ESTIA	22.339,00
2.01.01.02	TRASFERIMENTI DAL COMUNE DI SPINEA FONDO LOTTA ALLA POVERTA' - PROGETTO PUC	0,00	12.04-1.03.02.99	PROGETTO PUC - FONDO LOTTA ALLA POVERTA'	0,00
2.01.01.02	TRASFERIMENTO DA COMUNE DI VENEZIA PER INTERVENTI PER PROGETTO REDDITO DI INCLUSIONE ATTIVA (RIA)	35.000,00	12.04-1.04.02.02	CONTRIBUTI PER REDDITO DI INCLUSIONE ATTIVA	35.000,00
2.01.01.02	TRASFERIMENTI REGIONALI PER EDILIZIA ABITATIVA ART. 11 L. 431/98	115.000,00	12.06-1.04.02.05	CONTRIBUTI REGIONALI FONDO SOSTEGNO ABITAZIONI	115.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI REGIONALI		1.344.532,00		TOTALE SPESE FINANZIATE CON TRASFERIMENTI REGIONALI	2.138.091,23

DIMOSTRAZIONE ALTRI TRASFERIMENTI ED ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA

Cod. Bil. Entrata	DESCRIZIONE	IMPORTO	Cod. Bil. Spesa	oggetto	IMPORTO
2.01.01.02	CONTRIBUTI DALL'A.T.E.R. L.R. 10/96 Art. 21- L.R. 14/97	10.000,00	12.06-1.04.02.05	CONTRIBUTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI L.R. 10/96 Art. 21- L.R. 14/97	10.000,00
3.05.02.03	RIMBORSO PER RILASCIO C.I.E.	100.000,00	01.07-1.04	TRASFERIMENTO ALLO STATO PER PROVENTI RILASCIO C.I.E.	100.000,00
03.01.03.01	CANONI DI CONCESSIONE DEMANIALI FLUVIALI	30.000,00	09.01-1.04.01.02	TRASFERIMENTO A REGIONE VENETO PROVENTI CANONI DEMANIALI FLUVIALI (rif. cap E 321500)	15.000,00
2.01.01.01	TRASFERIMENTO DELLO STATO PER SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI PRESSO LE SCUOLE - DESTINAZIONE VINCOLATA	20.000,00	9.03-1.03.02.15	GESTIONE CICLO INTEGRATO RIFIUTI	20.000,00
2.01.01.01	CONTRIBUTI DALLO STATO PER RIMBORSO PASTI EROGATI AGLI INSEGNANTI AVENTI DIRITTO	60.000,00	04.06-1.03.02.15	PRESTAZIONI PER SERVIZI DI REFEZIONE - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	650.000,00
2.01.01.01	CONTRIBUTI DA COMUNI PER FINANZIAMENTO PROGETTO RIVIERA DEL BRENTA 2020-2030	10.300,00	05.02-1.03.02.11	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE "PROGETTO RIVIERA DEL BRENTA 2020-2030"	68.500,00
2.01.01.02	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE	56.000,00	01.02-1.03.02.16	PUBBLICAZIONI DI ASTE, GARE, ETC. SERVIZI AMMINISTRATIVI	14.000,00
3.05.02.03	RIMBORSO SPESE PUBBLICAZIONI AVVISI ED ESITI GARA (CAP S 1400000)	9.000,00	05.02-1.03.02.99	PROGETTO LAGUNA DI VENEZIA- PRESTAZIONI PER ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI CULTURALI (fin. Da tasf. Comune di VE contr. Ministeriale)	38350,87
2.01.01.02	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI VENEZIA CONTRIBUTO PROGETTO "VENEZIA ELA SUA LAGUNA" – parte corrente	38.350,87	12.04-1.03.02.99	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE FUNZIONI GENERALI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE ATS 13 (fin. Da trasf. Comuni E256001)	69.715,00
2.01.01.01.001	STERO DELL'INTERNO FONDO PER LA SICUREZZA URBANA - PRO	1.139,72	03.01-1.03.01.02.000	PROGETTO SCUOLE SICURE - ACQUISTO BENI	1.139,72
2.01.01.02.000	ERIMENTI REGIONALI PER MANUTENZIONI AMBIENTALI E DEL TERR	79.960,00	09.08-1.03.02.99.009	PRESTAZIONI PER INTERVENTI A TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'ECOLOGIA (finanziato da regione)	66.300,00
2.01.01.02.000	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI PER SERVIZI AMBIENTALI	5.000,00	09.02-1.03.02.99.009	PRESTAZIONI PER INTERVENTI A TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'ECOLOGIA (finanziato da regione)	5.000,00
2.01.01.02.000	RISTORO SPESE INCARICO SUPPORTO SPECIALISTICO PROGETTI	25.207,04	12.07-1.03.02.16.999	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO PROGETTI PNRR M5 C2	25.207,04
2.01.01.02.001	LE DDR 124/2022 - INTERVENTI VERSO LE FAMIGLIE FRAGILI - vinco	229.474,00	12.04-1.04.01.02.003	INTERVENTI VERSO LE FAMIGLIE FRAGILI – DDR 124/2022 – TRASFERIMENTO AL COMUNE CAPOFILA	229.474,00
		744.146,83			1.274.335,76